



## Scheda di Botanica N. 119 - Fg. n. 1

### *Euonymus europaeus* L. Sp. Pl.

### Fusaggine – Beretta del prete

**Forma biologica:** P caesp - Fanerofite cespugliose; P scap - Fanerofite arboree.

**Descrizione:** arbusto, deciduo, alto 3-8 m; ha un fusto eretto ed una corteccia di colore grigio-verdastra in età giovanile che poi diviene bruno-rossastra, liscia, così come i rami, che da giovani sono glabri.

**Foglie:** sono opposte di 3×7 cm, picciolo lungo 4-8 mm con lamina ovato-lanceolata, acuminata all'apice, con base arrotondata e margine finemente seghettato; la pagina sup. di colore verde scuro, quella inf. più chiara.

**Fiore:** in cime ascellari multiflori con 2-9 elementi, sono ermafroditi, tetrameri; si sviluppano insieme alle foglie; hanno breve peduncolo, calice gamosepalo verde, persistente, sepali verdi, petali di forma allungato, di colore bianco-giallastro, lunghi ± il doppio del calice.

**Frutto:** sono capsule pendule, carnose, con 4 lobi marcati, verdi; in autunno diventano rossi, Ø 10 mm. I lobi aprendosi evidenziano uno pseudoarillo di colore arancione che riveste i semi, che sono tossici

**Tipo corologico:** Eurasiat. - Eurasiatiche in senso stretto;

**Antesi (fioritura):** Marzo - Giugno

**Distribuzione in Italia:** E' presente in tutto il territorio;

**Habitat:** vegeta nei boschi di latifoglie e nelle siepi, da 0 a 800 m,

#### Tassonomia filogenetica

<b>Regno</b>	Plantae
<b>Phylum o divisione</b>	Magnoliophyta (Angiosperme)
<b>Classe</b>	Magnoliopsida (Dicotiledoni)
<b>Ordine</b>	Celastrales
<b>Famiglia</b>	Celastraceae
<b>Genere</b>	<i>Euonymus</i>
<b>Specie</b>	<i>E. europaeus</i> L. Sp. Pl.:



Horae ad usum Romanum, dites Grandes Heures d'Anne de Bretagne - Bourdichon, Jean (1457 ?-1521). Biliotheque Nationale de France, Paris.

**Etimologia:** Il termine Euonymus proviene dal greco εὖ éú vero, bene, alla perfezione e ὄνομα ónoma nome, fama, reputazione: di buon auspicio. il nome è stato utilizzato da Teofrasto. L'epiteto specifico europaeus fa riferimento alla sua ampia diffusione in Europa. Tutte le parti delle piante di questo genere sono velenose

**Curiosità:** Il legno duro veniva usato per fare fusi per la lana, da qui deriva il nome fusaggine; gli zingari lo utilizzavano invece per ricavarne aghi da cucito e grucce; ottimo da intarsio ed archetti per viole.

La compattezza, l'elasticità e la durezza del legno ne hanno permesso l'utilizzo anche nella fabbricazione degli archi fino al Medioevo.



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI DOLO**

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 119 - Fg. n. 2

*Euonymus europaeus* L. Sp. Pl.



Fotografate: Colli Euganei e Colline trevigiane

© Piera Pellizzer, Emilio Rosso



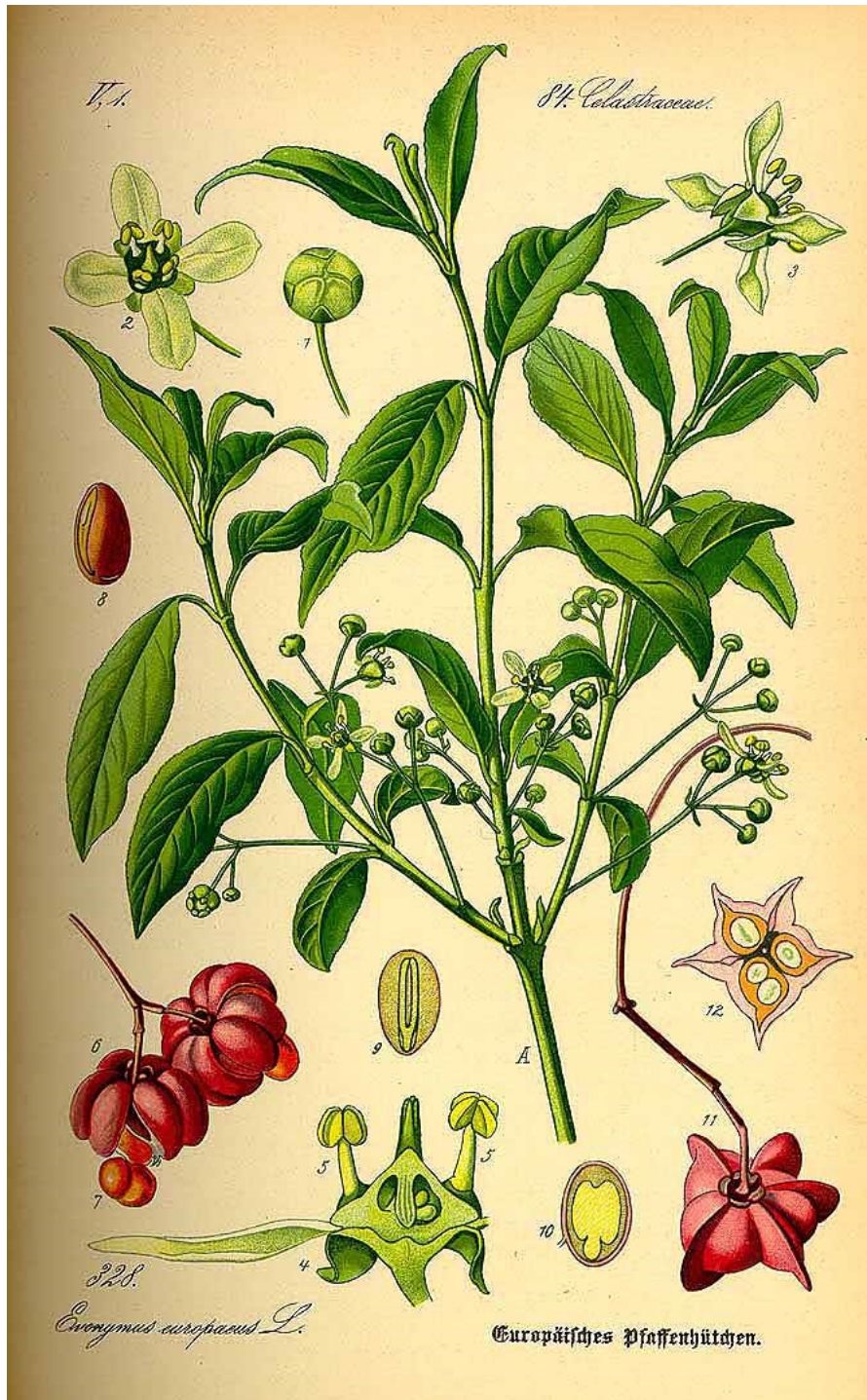
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 119 - Fg. n. 3  
*Euonymus europaeus* L. Sp. Pl.



**Bibliografia:** Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edagricole, 2' edizione. - Flora Alpina, D. Aeschmann & Al. 2004 - Flora del Veneto - Nuovo atlante corologico della flora vascolare nel FVG, L. Poldini - www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale. Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright